

Tabella 4.b Valutazione del rischio (PNRR)

Allegato 11

AREA	OSSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)				STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTI ALLI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterni"	3. Grado di discrezionalità dell'operatore interno all'azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuali coinvolgimento di altre unità organizzative	5. Importanza del processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	4. Responsabilità del processo o dell'attività nella costruzione			5. Grado di attuazione delle misure di trattamento
AREE DI RISCHIO GENERALI																			
1	*Case di Comunità *Centrali Operative Territoriali (COT) *Ospedali di Comunità *Armodernamento parco tecnologico e digitale Ospedaliero: Digitalizzazione strutture Ospedaliere *Grandi apparecchiature sanitarie	Analisi e definizione dei fabbisogni ed individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	A	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo (ad es. analisi dei consumi storici rapportati all'attività) dovrebbero evitare richieste non corrette rispetto alle esigenze aziendali e gli istituti di affidamento sono previsti dalla	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione e Media
	Analisi e definizione dei fabbisogni ed individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	B	M	B	M	La definizione dei fabbisogni deriva dalla programmazione aziendale e la scelta dello strumento per l'affidamento avviene sulla base degli istituti messi a disposizione dalla normativa di legge sulla base della tipologia dei lavori	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione e Media	
	Analisi e definizione dei fabbisogni ed individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	B	B	B	B	B	B	Il rischio è considerato basso in quanto la definizione dei fabbisogni che avviene in base agli adempimenti richiesti dalla normativa regionale/nazionale e alle esigenze documentate dalle Strutture / Direzioni richiedenti, dovrebbero evitare richieste improprie. Gli strumenti utilizzati rispettano la normativa	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione e Bassa	
PROGETTAZIONE	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	A	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo dovrebbero evitare definizioni non corrette rispetto alle esigenze aziendali	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione e Media	
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	M	B	B	M	La definizione dell'oggetto dell'affidamento avviene sulla base del programma triennale dei lavori e dell'elenco annuale	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione e Media	
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	M	B	B	M	B	M	Il rischio è considerato medio in quanto il rispetto della normativa vigente e Regolamenti interni aziendali dovrebbero evitare definizioni non corrette rispetto alle esigenze aziendali	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione e Media	
	Individuazione elementi essenziali del contratto	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	A	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo dovrebbero evitare definizioni non corrette rispetto alle esigenze aziendali	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione e Media	

	Verifica conformità e/o regolare esecuzione della prestazione richiesta ed effettuazione pagamenti	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	B	B	B	B	B	M	Il rischio è considerato medio in quanto gli strimenti di controllo (verbali di collaudo conformi alla normativa, S.A.L. trimestrali e l'operato del D.E.C.) il rispetto della normativa vigente dovrebbero evitare situazioni non legittime.
--	--	--------------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione e Media
----	----	----	---	---	------------------------------------